

# 2016

## ***Salvaguardia equilibri di bilancio***

ricognizione sullo stato di  
realizzazione dell'attività  
programmata e verifica  
degli equilibri di bilancio  
ai sensi dell'art. 193  
del D.Lgs. 267/2000

Comune di LIZZANO (TA)

## Indice

	Premessa	3
	PARTE PRIMA	5
	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	5
1	LE VERIFICHE EFFETTUATE	6
2	LA GESTIONE ORDINARIA	9
2.1	La Gestione Ordinaria: analisi del bilancio di Competenza e di Cassa	9
2.2	La Gestione Ordinaria: analisi delle risorse d'entrata	11
2.2.1	La Gestione Ordinaria: Entrate tributarie	13
2.2.2	La Gestione Ordinaria: Entrate da trasferimenti correnti	17
2.2.3	La Gestione Ordinaria: Entrate extratributarie	19
2.2.4	La Gestione Ordinaria: Trasferimenti in conto capitale	21
2.2.5	La Gestione Ordinaria: La riscossione crediti	22
2.2.6	La Gestione Ordinaria: Accensione di prestiti	23
2.2.6.1	La capacità di indebitamento	25
2.2.6.2	La Gestione Ordinaria: Le Entrate da anticipazioni di cassa	25
2.2.7	La Gestione Ordinaria: Entrate per servizi conto terzi	26
2.2.8	La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Entrata	26
2.3	La Gestione Ordinaria: analisi della spesa	27
2.3.1	La Gestione Ordinaria: Spesa corrente	29
2.3.2	La Gestione Ordinaria: Spesa in conto capitale	30
2.3.3	La Gestione Ordinaria: Spesa per incremento attività finanziarie	32
2.3.4	La Gestione Ordinaria: Spesa per rimborso prestiti	33
2.3.5	La Gestione Ordinaria: Spesa per servizi conto terzi	34
2.3.6	La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Spesa	34
3	GLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA E DI CASSA	36
3.1	Gli equilibri del Bilancio corrente	37
3.2	Gli equilibri del Bilancio investimenti	38
3.3	Gli equilibri del Bilancio movimento fondi	40
3.4	Gli equilibri del Bilancio di terzi	41
4	LA GESTIONE DEI RESIDUI	43
4.1	Il risultato della gestione dei residui	43
5	LA VERIFICA CONCLUSIVA DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA	44
5.1	Il risultato della Gestione Ordinaria di competenza e residui	44
5.2	Il risultato della Gestione Ordinaria di cassa	44
5.3	La verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità	46
6	LA GESTIONE STRAORDINARIA	47
6.1	Le Esigenze straordinarie di spesa	47
6.1.1	Dettaglio delle Esigenze straordinarie di spesa	47
6.2	La manovra di riequilibrio della Gestione Straordinaria	48
7	IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PREVISTO	49
7.1	L'avanzo/disavanzo 2015 applicato alla Gestione Ordinaria	50
7.2	Il calcolo dell'Avanzo presunto al termine dell'esercizio 2016	50
	PARTE SECONDA	53
	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	53
8	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	54
	PARTE TERZA	55
	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	55
9	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	56
9.1	La programmazione operativa inserita nel DUP	57
9.2	L'analisi dei singoli programmi	58

## Premessa

*Il 31 luglio costituisce il termine di legge entro il quale l'ente deve effettuare obbligatoriamente la verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio relativa all'esercizio in corso.*

*La disposizione, prevista dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, così come novellata dal D. Lgs. n. 126/2014, continua a richiedere agli enti locali una verifica periodica del principio del pareggio finanziario inteso quale riscontro dinamico e dunque oggetto di attenzione non solo in sede di previsione e di rendicontazione ma anche nel corso della gestione attraverso apposita delibera consiliare di verifica.*

*In particolare l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, ribadisce che, a salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare deve provvedere ad effettuare, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, una verifica sugli equilibri, ponendo in essere tutte le azioni ritenute necessarie per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio generali e parziali.*

*Il riferimento al 31 luglio, e non più come in passato al 30 settembre di ogni anno, è una delle principali novità introdotte con il nuovo ordinamento contabile e si inquadra all'interno di un percorso di armonizzazione non solo dei dati e delle rappresentazioni contabili ma, anche dei tempi di attuazione di alcuni momenti essenziali della vita dell'ente.*

*Il rinvio del termine ordinario del bilancio svilisce però il significato di questa attività in questo periodo.*

*Quantunque il nostro ente abbia approvato il bilancio di previsione nei tempi e, dunque sia soggetto all'adozione della delibera in esame, il tempo trascorso così esiguo impedisce di ottenere risultati sostanzialmente disomogenei.*

*Ciò precisato la relazione in oggetto sintetizza l'attività posta in essere dall'inizio dell'anno al fine di ottemperare al dettato legislativo, evidenziando le risultanze dei due differenti controlli quali:*

- 1. **la verifica sugli equilibri di bilancio** deve essere vista nel più ampio contesto di un equilibrio tra le entrate e le spese, che caratterizza qualsiasi azienda di erogazione, in cui il momento dell'acquisizione delle risorse è propedeutico a quello della spesa;*
- 2. **lo stato di realizzazione dei programmi** si inserisce in un più ampio sistema di controlli e, superata la fase prettamente tecnica, è volto ad effettuare un vero riscontro politico da parte del Consiglio (organo di indirizzo) sull'attività della Giunta (organo esecutivo).  
*In questo momento dell'anno si verifica, prima del termine dell'esercizio, "lo stato dell'arte dell'azione amministrativa" rispetto a quanto definito al momento dell'approvazione dei documenti preventivi.**

*A differenza della verifica degli equilibri contabili, che vede alla base della propria indagine il bilancio di previsione, lo stato di attuazione dei programmi non costituisce più una verifica obbligatoria. Si ritiene opportuno, comunque, riproporla prendendo come base di riferimento il Documento Unico di Programmazione.*

*Nel corso della presente relazione, pertanto, procederemo attraverso un'analisi articolabile in tre parti:*

- la prima, diretta esclusivamente ad un riscontro prospettico dei dati di bilancio attraverso*

- una valutazione al 31 dicembre dei principali macroaggregati di entrata e di spesa;*
- *la seconda, anch'essa di natura squisitamente contabile, dedicata all'analisi delle implicazioni derivanti dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica, in particolare del pareggio di bilancio;*
  - *la terza, orientata ad analizzare i programmi del Documento Unico di Programmazione, cercando di valutare l'avanzamento degli obiettivi nei mesi già trascorsi.*

# PARTE PRIMA



## SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

## 1 LE VERIFICHE EFFETTUATE

Come già chiarito nella breve introduzione, per quanto riferibile all'aspetto tipicamente contabile della salvaguardia degli equilibri, l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Consiglio dell'ente provveda, con formale e contestuale delibera, alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso ed all'adozione dei provvedimenti e delle eventuali misure necessarie per ripristinare il pareggio in caso di squilibrio.

Si tratta di un atto particolarmente delicato ed importante del processo di programmazione e controllo che l'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2001 relativo al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio comprende tra gli strumenti della programmazione degli enti locali:

*Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL ;*
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;*
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;*
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;*
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio e **il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio**, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*
- h) le variazioni di bilancio;*
- j) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.*

Proprio per verificare il rispetto degli equilibri contabili del nostro ente, gli uffici di ragioneria hanno proceduto a:

- richiedere ai responsabili dei servizi una certificazione sull'eventuale presenza di debiti

fuori bilancio e, in tal caso, una relazione sulle modalità per il necessario finanziamento;

- ricalcolare gli equilibri complessivi finanziari dell'ente tenendo conto anche delle segnalazioni intervenute.

Con riferimento al primo aspetto, è stato richiesto a ciascun responsabile di verificare, ai sensi e nel rispetto del regolamento di contabilità vigente e dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, la presenza di posizioni debitorie nei servizi di propria competenza per i quali non fossero state rispettate le ordinarie procedure di spesa.

I risultati della ricerca trovano esplicitazione contabile nel paragrafo 6.1.1 a cui si rimanda.

Per quanto concerne, invece, il secondo punto, relativo alla verifica della consistenza e del permanere prospettico degli equilibri di bilancio, il servizio finanziario ha proceduto ad una ricognizione sullo stato di consistenza delle singole poste di entrata e di spesa evidenziando la situazione contabile al 31 luglio e proiettando detti valori al 31 dicembre 2016 sulla scorta delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei procedimenti di entrata e di spesa.

Più specificatamente, per poter meglio apprezzare lo stato attuale e futuro (a fine anno) degli equilibri di bilancio, abbiamo ritenuto opportuno distinguere nell'analisi condotta:

- la Gestione Ordinaria;
- la Gestione Straordinaria.

La prima (**Gestione Ordinaria**) riassume le entrate e le spese (alla data della presente relazione ed al 31 dicembre 2016) che presentano il carattere della ripetitività.

La seconda (**Gestione Straordinaria**), invece, sintetizza tutte quelle operazioni che hanno il carattere dell'eccezionalità e che vengono finanziate attraverso le entrate specifiche disciplinate dagli articoli 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

La **Gestione Ordinaria** è ulteriormente suddivisa in gestione di competenza e gestione residui.

Con riferimento alla gestione ordinaria di competenza, gli equilibri contabili del bilancio sono stati approfonditi scomponendo quest'ultimo nelle sue principali parti e cioè nel:

- Bilancio corrente;
- Bilancio investimenti;
- Bilancio movimento fondi;
- Bilancio di terzi.

*Generalmente, pur rimandando per specifici approfondimenti ai paragrafi seguenti, si può concludere che nel Bilancio investimenti, in quello movimento fondi ed in quello di terzi, gli impegni sono correlati, nella maggior parte dei casi, agli accertamenti delle relative fonti di finanziamento, per cui è ipotizzabile una uguaglianza tra il totale accertato e quello impegnato alla data.*

*Non altrettanto, invece, si può dire per il Bilancio corrente nel quale, venendo meno la correlazione diretta tra poste specifiche di entrata e di spesa, l'equilibrio di bilancio è garantito principalmente da un'attenta attività di previsione delle entrate e da una contestuale ed oculata gestione delle spese.*

Con riferimento alla Gestione Ordinaria dei residui, si è proceduto a verificare la consistenza e la persistenza delle condizioni che avevano portato l'ente a conservare i

residui attivi e passivi all'interno del proprio conto del bilancio 2015.

E' pur vero che se tutte le entrate e le spese esigibili fossero effettivamente riscosse e pagate nell'esercizio, le previsioni di cassa del bilancio annuale dovrebbero corrispondere alle previsioni di competenza e non si dovrebbero formare residui attivi e passivi.

Considerato che le obbligazioni scadute possono non essere riscosse e pagate, a causa di ritardi nell'esecuzione di quanto dovuto, gli stanziamenti di competenza possono essere diversi dagli stanziamenti di cassa originando in tal modo la formazione di residui.

Il risultato complessivo della gestione ordinaria è, quindi, ottenuto sommando il risultato della gestione di competenza con quello della gestione residui.

La parte successiva della verifica è dedicata ad approfondire la **Gestione Straordinaria** e, cioè, a riscontrare l'eventuale presenza dei componenti straordinari di entrata e di spesa che possano generare effetti sui risultati della gestione. Ci riferiamo a tutte quelle ipotesi previste dall'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, quali:

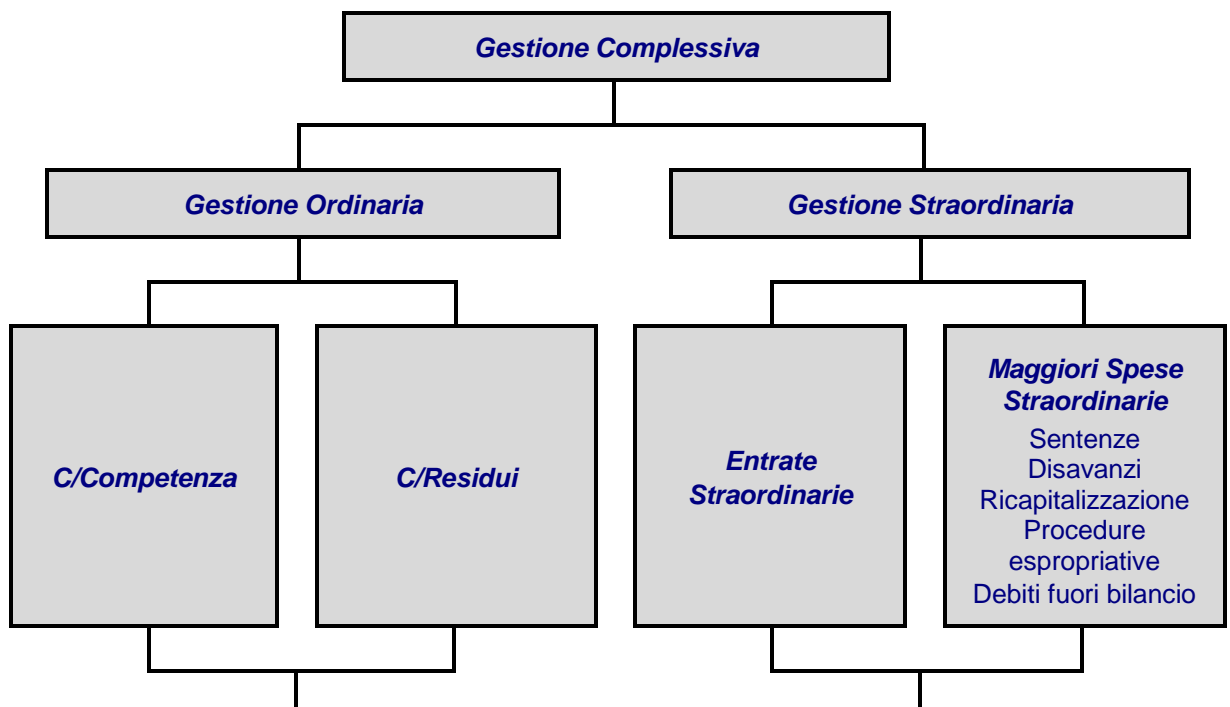
- sentenze esecutive;
- disavanzi di consorzi, ecc.;
- ricapitalizzazioni di società, ecc.;
- procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza;
- altre ipotesi di debiti fuori bilancio;

oltre all'eventuale ulteriore disavanzo dell'anno precedente non ancora applicato al bilancio in corso.

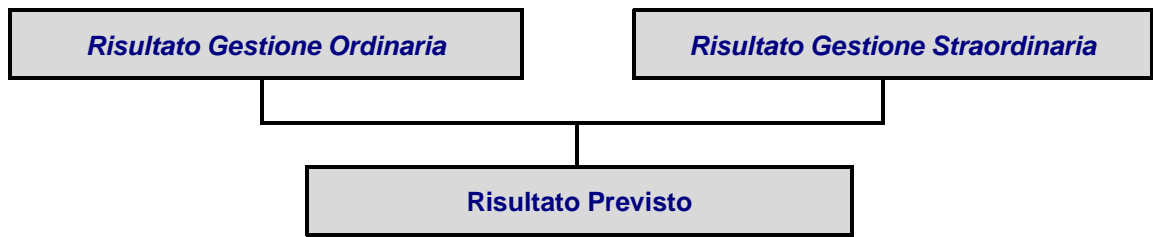
La prima parte del lavoro (verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio) si conclude, quindi, con una stima del **risultato d'amministrazione al termine dell'esercizio 2016** calcolato quale somma algebrica tra:

- il risultato della gestione 2015;
- (+/-) il risultato della Gestione Ordinaria di competenza;
- (+/-) il risultato della Gestione Residui;
- (+/-) il risultato della Gestione Straordinaria.

Il grafico che segue sintetizza il processo logico seguito nella presente relazione ed in precedenza descritto.







## 2 LA GESTIONE ORDINARIA

La prima parte della verifica sugli equilibri di bilancio è finalizzata a conoscere lo stato attuale e prospettico della gestione ordinaria articolandone lo studio tra la parte di competenza e quella residui

### 2.1 La Gestione Ordinaria: analisi del bilancio di Competenza e di Cassa

Riferendoci alla Gestione Ordinaria di competenza, la prima verifica effettuata ha riguardato il rispetto del principio del pareggio finanziario della gestione di competenza, così come sancito dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale si riafferma che il totale complessivo delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Questo equilibrio deve essere riscontrato non solo ad inizio anno, ma anche durante l'intero esercizio. A riguardo, l'articolo 193, al primo comma, specifica: *"Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario"*.

Con il nuovo ordinamento contabile, gli enti sono chiamati anche a gestire un bilancio di cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio di previsione: in tale documento vengono, infatti, riportate, l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Gli stanziamenti di cassa previsti nel bilancio di previsione devono garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Sulla base di quanto appena esposto, in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, e anche di provvedimento di assestamento generale di bilancio, è necessario dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza e la gestione di cassa, per ciascuna delle annualità contemplate dal bilancio di previsione.

Per meglio rispondere alle richieste informative esposte, i prospetti di cui ai seguenti paragrafi sintetizzano i risultati dell'indagine condotta nel nostro ente, ottenuta confrontando il rispetto del richiamato principio tra i totali delle due parti del bilancio (Entrate e Spese), comprensivi dell'avanzo e del disavanzo applicato, con riferimento a due momenti temporalmente differenti, quali:

- a) all'attualità, attraverso un confronto effettuato tra le previsioni assestate di competenza e di cassa;
- b) il 31 dicembre prossimo, con una proiezione di detti valori al termine dell'esercizio.

Nella costruzione di detti valori si è tenuto presente:

- dell'andamento storico delle principali voci che compongono il bilancio;
- dei tempi di accertamento e di impegno;
- dei tempi di incasso e pagamento;

- dell'esigibilità delle obbligazioni giuridiche alla base degli accertamenti e impegni sulla base degli accadimenti gestionali fin qui registrati;
- del grado di attendibilità, alla data attuale, delle previsioni inizialmente effettuate.

Le risultanze contabili sono riportate nella tabella che segue:

	Competenza		Cassa	
	Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2016	Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2016
Fondo Pluriennale Vincolato	2.903.168,83	2.903.168,83	0,00	0,00
Avanzo applicato	390.000,00	390.000,00	0,00	0,00
Titolo 1	5.439.566,00	5.439.566,00	5.335.097,68	5.335.097,68
Titolo 2	593.954,00	593.954,00	742.118,96	742.118,96
Titolo 3	428.134,00	428.134,00	598.178,78	598.178,78
Titolo 4	5.489.536,12	5.489.536,12	5.489.536,12	5.489.536,12
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	307.500,00	307.500,00
Titolo 7	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Titolo 9	6.430.000,00	6.430.000,00	6.474.512,38	6.474.512,38
<b>Totale Entrate</b>	<b>22.974.358,95</b>	<b>22.974.358,95</b>	<b>20.246.943,92</b>	<b>20.246.943,92</b>
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	7.075.427,17	7.075.427,17	8.250.787,87	8.250.787,87
Titolo 2	7.708.893,78	7.708.893,78	5.567.198,00	5.567.197,88
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	460.038,00	460.038,00	460.038,00	460.038,00
Titolo 5	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00
Titolo 7	6.430.000,00	6.430.000,00	6.568.834,30	6.568.834,30
<b>Totale Spese</b>	<b>22.974.358,95</b>	<b>22.974.358,95</b>	<b>20.846.858,17</b>	<b>20.846.858,05</b>

La tabella riporta, distintamente per la gestione di competenza e di cassa, nella prima colonna, un raffronto tra le previsioni assestate di entrata e di spesa, e sintetizza gli equilibri complessivi del bilancio alla data odierna così come modificatisi a seguito delle variazioni apportate fino alla data odierna.

La seconda colonna, invece, permette un confronto tra le stime di entrate e di spesa al 31 dicembre 2015 e permette di trarre giudizi sufficientemente compiuti sui risultati attesi di quest'ultima gestione. I valori di entrata e di spesa riportati in quest'ultima colonna, infatti, si basano su un'adeguata analisi delle singole componenti iscritte in bilancio, oltre che sugli accertamenti ed impegni e sui mandati e reversali già registrati alla data.

Nelle ultime due colonne il raffronto tra le previsioni assestate e la stima di queste proiettate al 31 dicembre riguarda le previsioni di cassa.

Per una migliore lettura della tabella si precisa che in essa l'avanzo/disavanzo applicato è

stato contabilizzato come segue:

- nella colonna "*Previsione assestata*" viene indicato l'avanzo/disavanzo applicato alla data antecedente la presente delibera;
- nella colonna "*Stima al 31/12/2016*" è riportata la parte che si prevede di applicare alla Gestione Ordinaria fino al 31 dicembre, con l'esclusione di quella quota eventualmente utilizzata per far fronte ad esigenze di spesa della Gestione Straordinaria analizzata nei paragrafi successivi della presente relazione.

## 2.2 La Gestione Ordinaria: analisi delle risorse d'entrata

La tabella del paragrafo precedente mostra il risultato dell'intera politica di acquisizione delle risorse in corso di realizzazione nell'anno 2016.

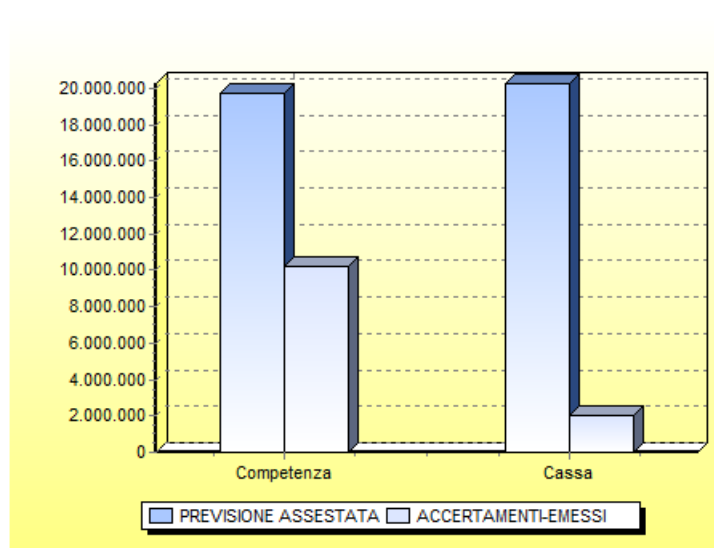
Questa, se certamente utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

L'esposizione che segue, pertanto, sarà rivolta all'analisi dei vari titoli di entrata e di spesa, procedendo dapprima ad approfondire l'evoluzione dei titoli di entrata raffrontando, per ciascuno di essi, la previsione con gli accertamenti e, quindi, questi ultimi con le stime di entrata al 31 dicembre prossimo.

In tal modo si potrà riscontrare già alla data attuale, salvo eventi oggi imprevisi e non conoscibili, il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva. Allo stesso tempo si potrà valutare la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere ad una loro concreta definizione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti.

Con riferimento alla situazione alla data, le risultanze contabili evidenziano quanto segue:

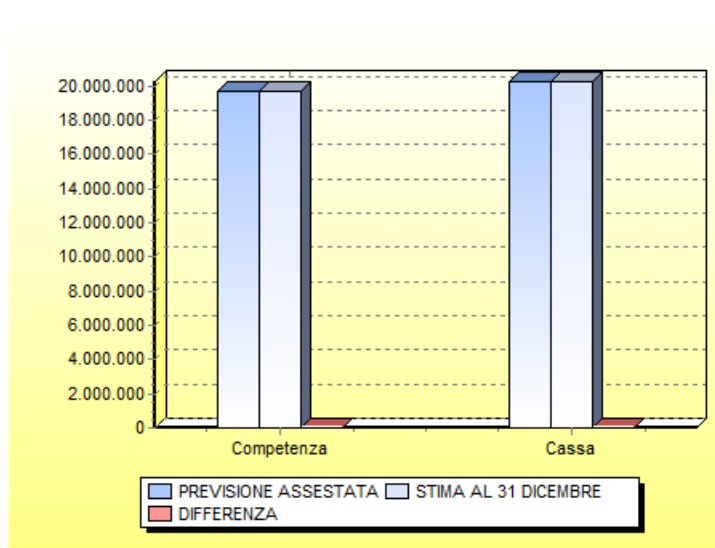


BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEI TITOLI DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.439.566,00	4.574.586,28	84,10	5.335.097,68	1.082.036,69	20,28
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	593.954,00	161.023,75	27,11	742.118,96	132.986,42	17,92
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	428.134,00	156.282,09	36,50	598.178,78	157.328,89	26,30
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.489.536,12	4.229.503,44	77,05	5.489.536,12	119.189,59	2,17
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	307.500,00	70.540,12	22,94
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	6.430.000,00	1.052.718,50	16,37	6.474.512,38	467.386,84	7,22
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>19.681.190,12</b>	<b>10.174.114,06</b>	<b>51,69</b>	<b>20.246.943,92</b>	<b>2.029.468,55</b>	<b>10,02</b>

A riguardo, si precisa che:

- le **previsioni assestate** alla data riportano gli stanziamenti attuali ottenuti sommando alle previsioni iniziali, risultanti dal bilancio di previsione, le variazioni intervenute fino alla data odierna;
- gli **accertamenti di competenza** rilevano tutte le obbligazioni giuridiche perfezionate che hanno dato origine alla prima fase dell'entrata e che in base alla scadenza sono state imputate nell'esercizio. Questa informazione è in grado di evidenziare situazioni per le quali, ad oggi, sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- le **reversali emesse** riguardano tutti gli incassi registrati nelle scritture contabili dell'ente.

Confrontando, invece, le somme accertate e imputate all'attualità con quelle che si prevede di accertare ed imputare all'esercizio fino al 31 dicembre nonché di riscuotere, si ottiene la seguente situazione:



BILANCIO: ANALISI DELLA STIMA DEI TITOLI DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.439.566,00	5.439.566,00	0,00	5.335.097,68	5.335.097,68	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	593.954,00	593.954,00	0,00	742.118,96	742.118,96	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	428.134,00	428.134,00	0,00	598.178,78	598.178,78	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.489.536,12	5.489.536,12	0,00	5.489.536,12	5.489.536,12	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	307.500,00	307.500,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	6.430.000,00	6.430.000,00	0,00	6.474.512,38	6.474.512,38	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>19.681.190,12</b>	<b>19.681.190,12</b>	<b>0,00</b>	<b>20.246.943,92</b>	<b>20.246.943,92</b>	<b>0,00</b>

A riguardo si precisa che:

- la **stima della previsione e/o accertamento al 31 dicembre 2016** deve essere intesa come la proiezione dell'entità degli accertamenti registrati e imputati all'esercizio e, di conseguenza, delle previsioni della gestione di competenza che gli uffici finanziari, di concerto con i responsabili delle singole entrate, hanno monitorato. Per le previsioni di cassa si è fatto riferimento alle reversali emesse e alla stima delle entrate che si incasseranno fino al termine dell'esercizio.

## 2.2.1 La Gestione Ordinaria: Entrate tributarie

Un secondo livello può essere ottenuto confrontando i valori delle singole tipologie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla loro dinamica all'interno di ciascun titolo.

Le Entrate tributarie sono state accertate e previste tenendo conto delle norme che ne disciplinano l'accertamento e nel rispetto di quanto riportato a nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011) al paragrafo 3.

*Al riguardo, appare interessante ricordare che:*

*La "TIPOLOGIA 101: Imposte tasse e proventi assimilati" comprende tutte le forme di prelievo tributario dell'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia.*

*In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU), al tributo per i servizi indivisibili (TASI), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche e alla Tassa sui Rifiuti.*

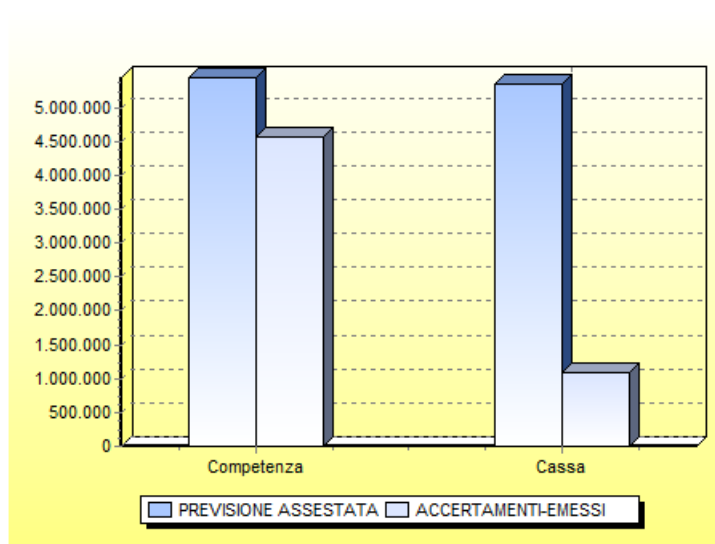
*Per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di accertamento sono legate all'effettiva riscossione e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare alla tempistica dei versamenti.*

*Nella tipologia 301 è ricompreso il fondo di solidarietà comunale, fondo perequativo la cui peculiarità è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni. La ripartizione del fondo avviene secondo le capacità fiscali pro capite di ciascun comune al fine di*

*assicurare l'assolvimento delle funzioni che l'ente è chiamato a svolgere.*

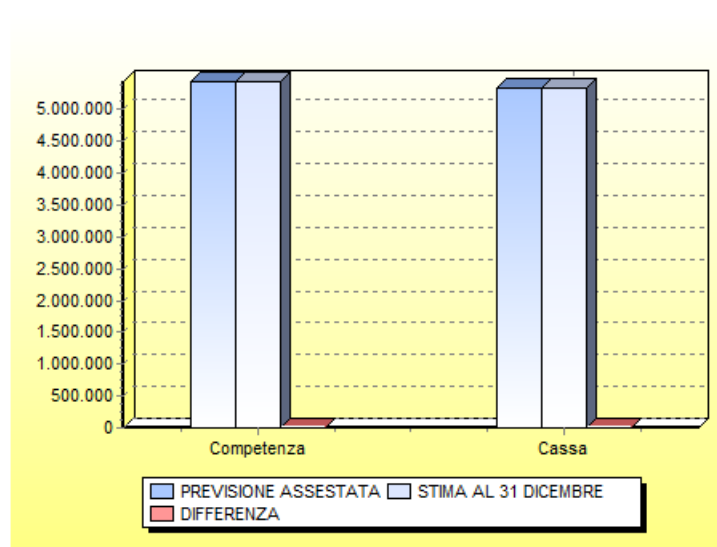
Nelle due tabelle che seguono sono riportati i valori che misurano la capacità di accertamento riscontrata alla data di verifica e quella stimata al 31 dicembre 2016. Come di consueto, l'analisi si estende anche alla cassa.

In particolare la situazione attuale è:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 1 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.860.732,00	4.127.007,91	84,91	4.756.263,68	634.458,32	13,34
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	578.834,00	447.578,37	77,32	578.834,00	447.578,37	77,32
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>5.439.566,00</b>	<b>4.574.586,28</b>	<b>84,10</b>	<b>5.335.097,68</b>	<b>1.082.036,69</b>	<b>20,28</b>

Mentre quella che si prevede di conseguire al 31 dicembre prossimo:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 1 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.860.732,00	4.860.732,00	0,00	4.756.263,68	4.756.263,68	0,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	578.834,00	578.834,00	0,00	578.834,00	578.834,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>5.439.566,00</b>	<b>5.439.566,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.335.097,68</b>	<b>5.335.097,68</b>	<b>0,00</b>

Al fine di verificare e confermare le previsioni di entrata effettuate nel bilancio di previsione, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento delle singole poste. In particolare, si segnala che:

- **IMU E TASI**

Si tratta di entrate riscosse in autoliquidazione dai contribuenti: per tali entrate l'accertamento avviene sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.

Alla data attuale i dati esposti tengono conto degli incassi contabilizzati sulla base della scadenza di legge della prima rata, 16 giugno.

L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato costante rispetto alle stime

- **Tassa sui rifiuti (TARI)**

Si tratta di un tributo in quanto il prelievo non è legato all'effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo di servizi ma solo alla loro potenzialità.

Per tale tributo l'accertamento dell'entrata viene effettuato al momento dell'approvazione della lista di carico con imputazione tutta nel medesimo esercizio finanziario a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto.

La scadenza delle rate relative alla TARI nel nostro comune è la seguente:

- 16/7;

- 16/9;

- 16/11.

L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato costante rispetto alle stime.

- **Addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche**

Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef sulla base degli incassi ricevuti o per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2016 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2014 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015).

Il nostro ente registra l'accertamento di entrata relativo all'addizionale comunale Irpef sulla base degli incassi.

L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato nella norma rispetto alle stime.

- **Imposta comunale sulla pubblicità**

E' stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente. Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici. Su detti valori ci si è basati per poter determinare il valore al 31 dicembre.

**Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche**

La tassa si applica alle occupazioni di spazi ed aree pubbliche secondo quanto previsto dal regolamento vigente. Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici. Su detti valori ci si è basati per poter determinare il valore al 31 dicembre.

- **Fondo di solidarietà comunale**

Il Fondo di solidarietà comunale è stato istituito dal comma 380 dell'articolo 1 della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità).

Il fondo è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni.

I valori previsti sono stati inseriti sulla base delle stime effettuate.

L'importo previsto per il nostro ente è pari a euro **578.834,00**

Tale previsione è in linea con l'importo divulgato dal Ministero dell'Interno attraverso il sito internet istituzionale (si tratta delle cosiddette spettanze).

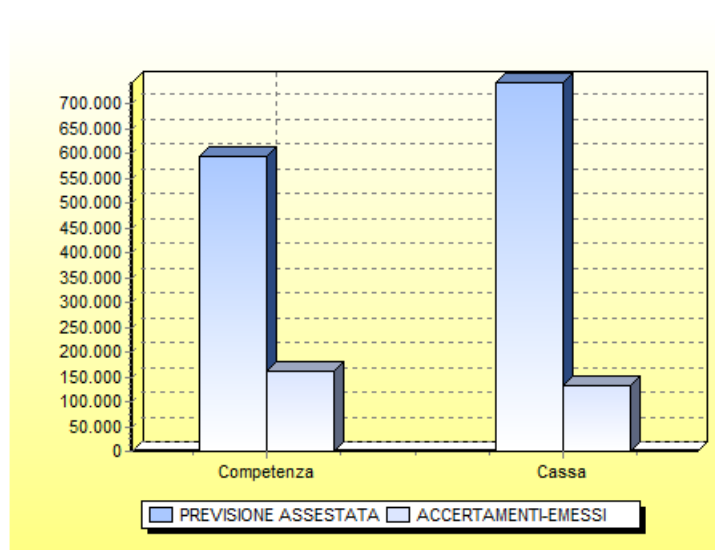


## 2.2.2 La Gestione Ordinaria: Entrate da trasferimenti correnti

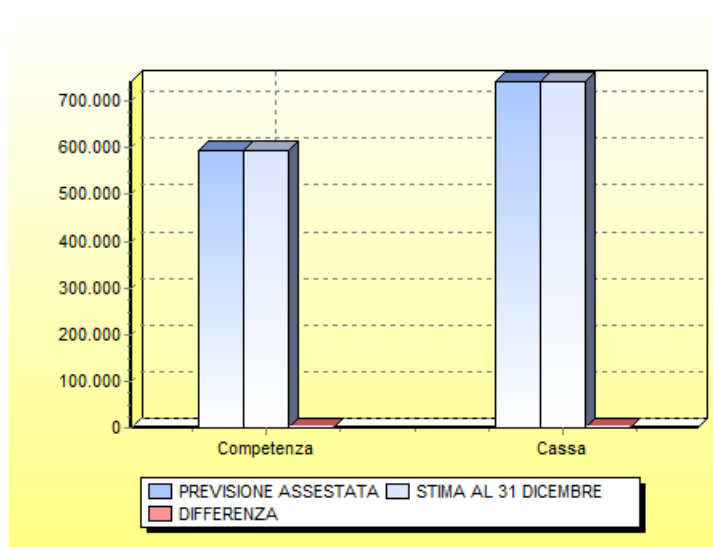
Le Entrate da trasferimenti correnti da parte dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato sono state accertate:

- sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno per quanto concerne i contributi erariali non fiscalizzati;
- tenendo conto delle comunicazioni fornite dagli altri soggetti relativamente alle altre categorie di entrata.

Le tabelle ed i grafici che seguono evidenziano il confronto tra previsione definitiva ed accertamento di competenza e tra previsione e stima a fine anno. Il confronto tra previsioni e dato attuale è effettuato anche con riferimento agli incassi previsti e alle reversali emesse. Analogo confronto è fatto per il bilancio di cassa.



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 2 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	593.954,00	161.023,75	27,11	742.118,96	132.986,42	17,92
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>593.954,00</b>	<b>161.023,75</b>	<b>27,11</b>	<b>742.118,96</b>	<b>132.986,42</b>	<b>17,92</b>



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 2 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	593.954,00	593.954,00	0,00	742.118,96	742.118,96	0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>593.954,00</b>	<b>593.954,00</b>	<b>0,00</b>	<b>742.118,96</b>	<b>742.118,96</b>	<b>0,00</b>

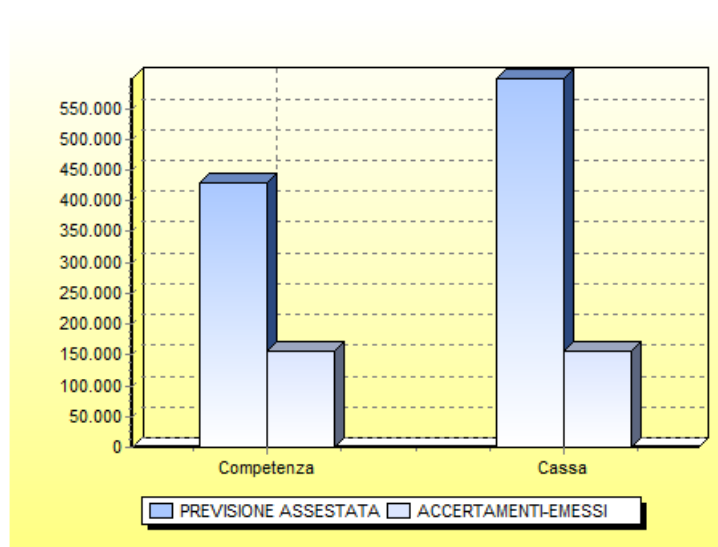
In particolare, con riferimento alle singole tipologie, le entrate previste riguardano:

- Fondo per la mobilità del personale;
- Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale comunale all'Irpef;
- Trasferimento compensativo minore introito IMU (per immobili merce);
- Contributo art. 8, comma 10 del D.L. 78/2015: contributo TASI;
- Uffici giudiziari
- Fondo da ripartire in relazione all'IVA per prestazioni di servizi
- Trasporto pubblico locale
- Altri

Tali importi **possono** essere confermati con un notevole grado di attendibilità per l'anno in corso.

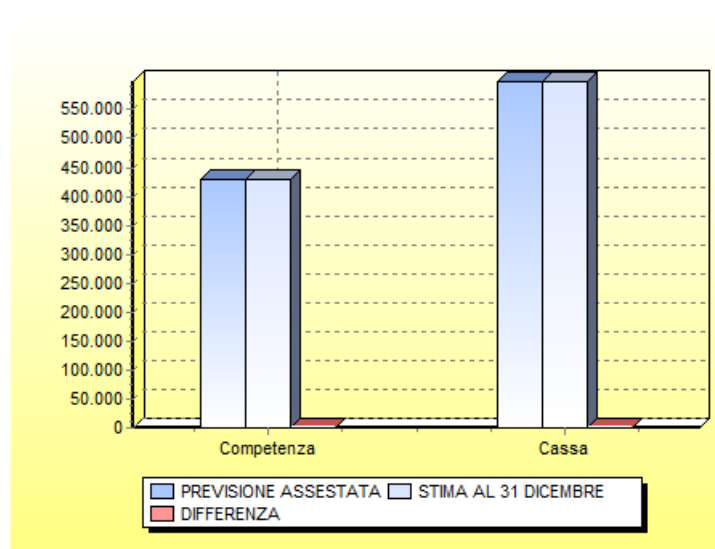
### 2.2.3 La Gestione Ordinaria: Entrate extratributarie

Le entrate evidenziate nel titolo III riportano le risorse proprie dell'ente determinate, come indicato nella stessa descrizione delle categorie, dai proventi dell'ente per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, utili ed entrate diverse.  
Per quanto riguarda le somme accertate e riscosse alla data attuale, si ha la seguente situazione:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 3 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	396.134,00	139.978,76	35,34	448.337,68	138.368,09	30,86
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	12.000,00	1.439,39	11,99	12.000,00	1.439,39	11,99
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	20.000,00	14.863,94	74,32	137.841,10	17.521,41	12,71
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>428.134,00</b>	<b>156.282,09</b>	<b>36,50</b>	<b>598.178,78</b>	<b>157.328,89</b>	<b>26,30</b>

Mentre per quelle stimate al prossimo 31 dicembre, si ritiene che la situazione al termine dell'esercizio possa essere riassunta come segue:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 3 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	396.134,00	396.134,00	0,00	448.337,68	448.337,68	0,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	20.000,00	20.000,00	0,00	137.841,10	137.841,10	0,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>428.134,00</b>	<b>428.134,00</b>	<b>0,00</b>	<b>598.178,78</b>	<b>598.178,78</b>	<b>0,00</b>

Si chiarisce che per la costruzione delle due tabelle si sono seguiti i seguenti criteri:

- a) "tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" sono state accertate le entrate dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione. Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono state accertate sulla base dell'idonea documentazione predisposta dai competenti uffici e l'imputazione all'esercizio finanziario ha seguito il criterio dell'effettuazione del servizio: in tal modo sono stati imputati nell'anno i servizi che sono stati resi unitamente ai servizi che presumibilmente si effettueranno in tale esercizio finanziario.

Tale principio si applica anche nel caso in cui la gestione del servizio sia affidata a terzi. Proprio sulla base di tale criterio di accertamento e imputazione vi sono accertamenti che devono ancora essere registrati: (elencare i servizi che si forniranno e che devono ancora essere accertati).

- Entrate da trasporto scolastica;
- Entrate da refezione scolastica;
- Entrate servizi cimiteriali.

Rientrano in questa tipologia anche i proventi dei beni dell'ente e le previsioni e gli accertamenti si riferiscono a tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio. In particolare, vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua, per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc..

- b) La tipologia 200 accoglie gli accertamenti di entrate che derivano dai verbali emessi e

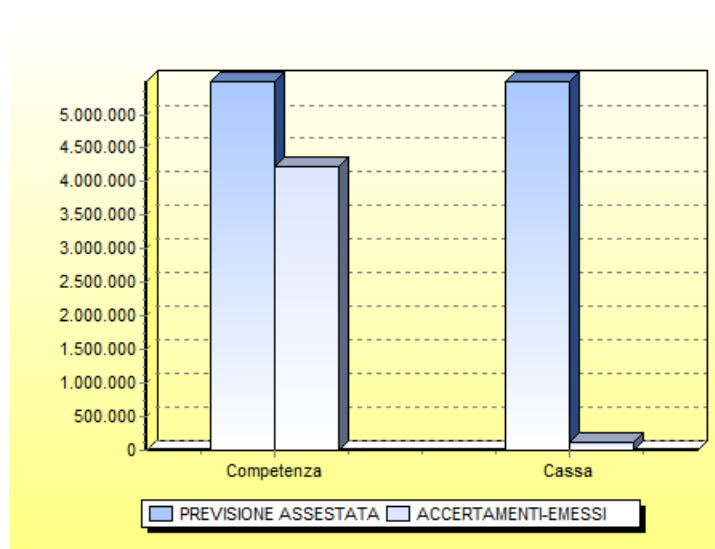
notificati dal locale Comando di Polizia a seguito di infrazione al codice della strada e ai regolamenti comunali. Sulla scorta delle informazioni ricevuti dai competenti uffici, si conferma la previsione inserita in bilancio.

Per le altre entrate le somme accertate e imputate nell'anno sono supportate da adeguata documentazione.

## 2.2.4 La Gestione Ordinaria: Trasferimenti in conto capitale

Nel titolo 4 l'ente ha provveduto ad accertare le entrate relative alle varie forme di contribuzione in c/capitale previste dalla normativa vigente.

La situazione contabile attuale è la seguente:



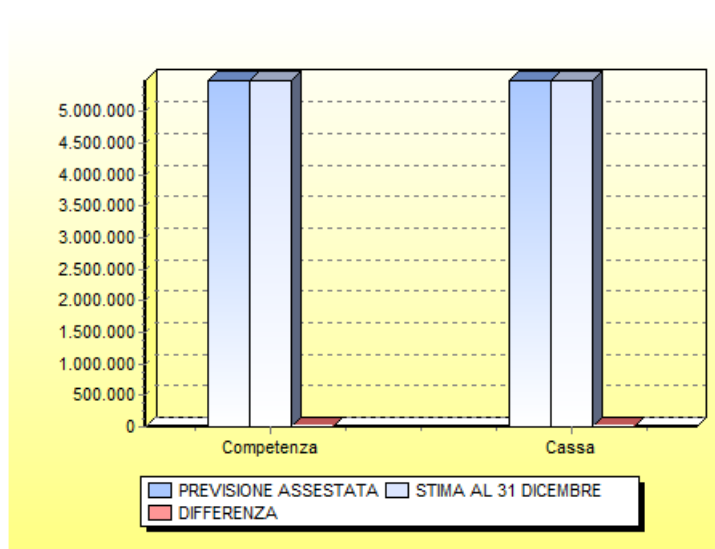
BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 4 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.119.536,12	4.129.536,12	80,66	5.119.536,12	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	100.000,00	3.068,00	3,07	100.000,00	3.426,00	3,43
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	270.000,00	96.899,32	35,89	270.000,00	115.763,59	42,88
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>5.489.536,12</b>	<b>4.229.503,44</b>	<b>77,05</b>	<b>5.489.536,12</b>	<b>119.189,59</b>	<b>2,17</b>

Le principali entrate destinate al finanziamento degli investimenti e riportate nel precedente prospetto riguardano:

- Tipologia 100: riporta le previsioni assestate, gli accertamenti e le stime delle entrate derivanti da condoni edilizi e sanatorie opere abusive;
- Tipologia 200: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime dei trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti da parte dello Stato, della Regione, di altri comuni e della provincia. Laddove risulta valorizzato l'accertamento, questo si è reso possibile a seguito di comunicazione formale dell'ente erogante;
- Tipologia 400: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime delle entrate da alienazioni.
- Tipologia 500: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime dei proventi derivanti da permessi a costruire. Sulla base dei nuovi principi contabili l'accertamento imputato

nell'anno deriva da apposita determinazione emessa dall'ufficio tecnico al momento del rilascio del permesso.

L'analisi tendenziale di fine anno conduce alle seguenti risultanze:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 4 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.119.536,12	5.119.536,12	0,00	5.119.536,12	5.119.536,12	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	270.000,00	270.000,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>5.489.536,12</b>	<b>5.489.536,12</b>	<b>0,00</b>	<b>5.489.536,12</b>	<b>5.489.536,12</b>	<b>0,00</b>

## 2.2.5 La Gestione Ordinaria: La riscossione crediti

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, sono relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 5 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'analisi tendenziale di fine anno conduce alle seguenti risultanze:

	COMPETENZA	CASSA
--	------------	-------

Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2016

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 5 DELLE ENTRATE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.2.6 La Gestione Ordinaria: Accensione di prestiti

Il nostro ente sulla scorta della previsione dei nuovi principi contabili per i quali le scelte di indebitamento vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso e degli anni successivi, in riferimento al costante mantenimento degli equilibri economico-finanziari nel tempo, ha valutato attentamente il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati.

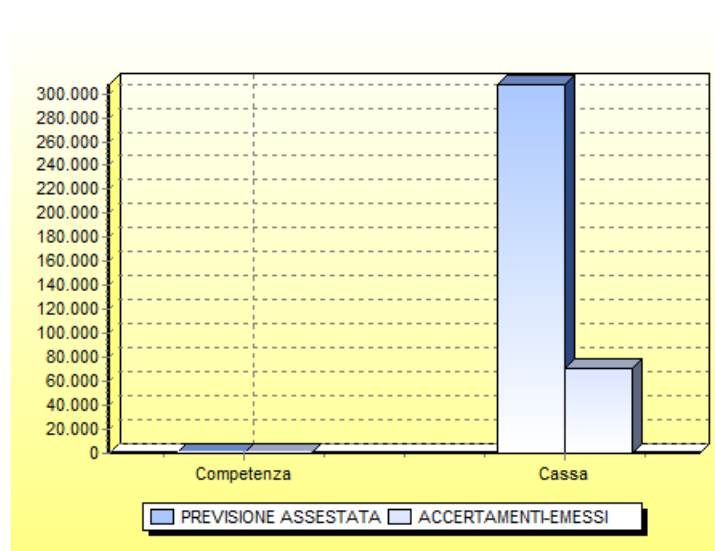
Sulla base delle opere iscritte nell'elenco annuale degli investimenti l'ente non ha previsto la loro realizzazione attraverso l'accensione di prestiti.

*A riguardo si ricorda che l'appalto di un'opera è subordinata alla preventiva acquisizione delle fonti di finanziamento.*

*Diverse sono le motivazioni che hanno spinto l'ente a preferire alcune di esse rispetto ad altre. In generale potremmo dire che questa amministrazione ha impostato le proprie scelte di indebitamento sui seguenti criteri:*

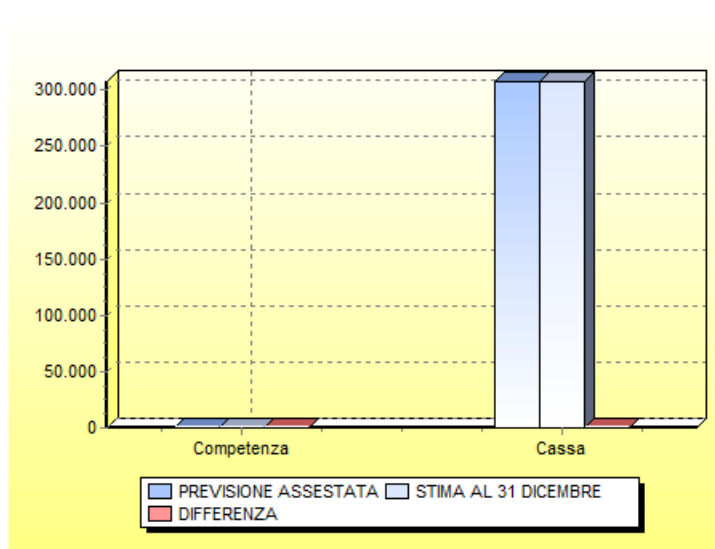
- a) assicurare l'omogeneità tra durata del prestito ed ammortamento del bene;*
- b) ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze realizzative da conseguire;*
- c) assicurare speditezza al processo di acquisizione delle risorse.*

La situazione attuale è:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 6 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	307.500,00	70.540,12	22,94
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>307.500,00</b>	<b>70.540,12</b>	<b>22,94</b>

Da un confronto effettuato anche con gli uffici tecnici dell'ente si può stimare una situazione finale quale quella che segue:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 6 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	307.500,00	307.500,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>307.500,00</b>	<b>307.500,00</b>	<b>0,00</b>



### 2.2.6.1 La capacità di indebitamento

Un'ulteriore verifica da effettuare trattando del titolo 6 dell'entrata riguarda la capacità di indebitamento.

L'effetto delle attuali risultanze di bilancio sulla capacità del nostro ente di contrarre debiti a medio lungo-termine è riassunta nella seguente tabella che propone la verifica sui vincoli di accensione di mutui e prestiti di cui all'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000.

CALCOLO CAPACITA' RESIDUA DI INDEBITAMENTO	PARZIALI	TOTALI
Entrata Titolo I (accertamenti 2015)	5.064.495,59	
Entrata Titolo II (accertamenti 2015)	373.292,76	
Entrata Titolo III (accertamenti 2015)	730.389,21	
<i>TOTALE ENTRATE CORRENTI (accertamenti 2015)</i>	<i>6.168.177,56</i>	
Limite di indebitamento (10% delle Entrate correnti)		616.817,76
Interessi passivi su mutui alla data previsti in bilancio (al netto di contributi)		243.602,00
Interessi passivi per mutui in corso di perfezionamento		0,00
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>373.215,76</b>

La voce finale "Somme a disposizione" indica la quota residua ancora impegnabile per interessi passivi su mutui e prestiti.

### 2.2.6.2 La Gestione Ordinaria: Le Entrate da anticipazioni di cassa

Le anticipazioni da istituto tesoriere riportano i prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa.

Tali tipologie, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma di quello per movimento di fondi.

All'attualità la situazione è rappresentata nelle seguenti tabelle:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 7 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSE
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

In considerazione del fatto che le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate, l'accertamento non corrisponde all'ammontare complessivo dell'anticipazione erogata dal tesoriere rappresentando l'ammontare cumulato delle somme anticipate dal tesoriere. E' proprio per consentire la contabilizzazione al lordo, il principio

contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

La stima sulla base dell'effettivo andamento delle riscossioni e dei pagamenti permette di quantificare l'importo degli accertamenti relativi all'anticipazione di tesoreria come di seguito rappresentato:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 7 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.2.7 La Gestione Ordinaria: Entrate per servizi conto terzi

Le Entrate per servizi per conto terzi non necessitano di particolari indagini, essendo direttamente correlate con le relative poste della spesa.

Le somme riportate sono state costruite tenendo conto delle entrate previste e di quelle accertate e riscosse alla data.

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 9 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	5.895.000,00	979.670,06	16,62	5.895.000,00	427.911,79	7,26
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	535.000,00	73.048,44	13,65	579.512,38	39.475,05	6,81
<b>Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>6.430.000,00</b>	<b>1.052.718,50</b>	<b>16,37</b>	<b>6.474.512,38</b>	<b>467.386,84</b>	<b>7,22</b>

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 9 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	5.895.000,00	5.895.000,00	0,00	5.895.000,00	5.895.000,00	0,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	535.000,00	535.000,00	0,00	579.512,38	579.512,38	0,00
<b>Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>6.430.000,00</b>	<b>6.430.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.474.512,38</b>	<b>6.474.512,38</b>	<b>0,00</b>

## 2.2.8 La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Entrata

A conclusione dell'analisi della gestione ordinaria delle Entrate, si ritiene opportuno proporre anche un'analisi del Fondo Pluriennale Vincolato Entrata.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

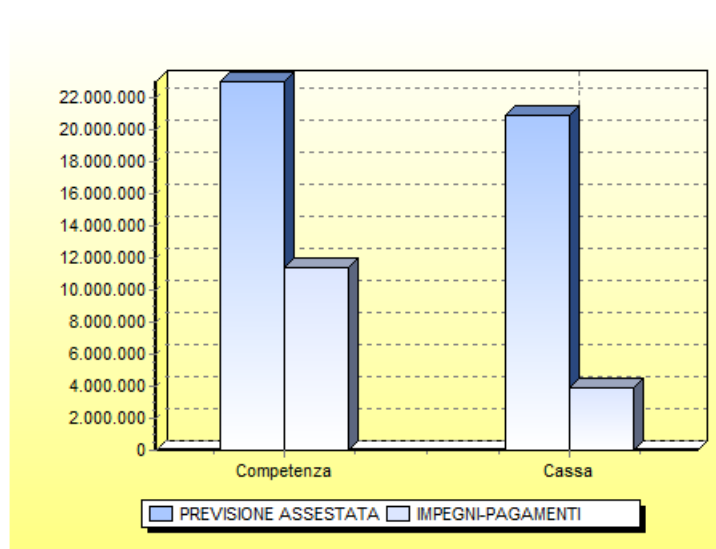
L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono tali spese.

BILANCIO 2015:	PREVISIONE INIZIALE
Fondo pluriennale Vincolato per Spese Correnti	583.811,17
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	2.319.357,66
<b>TOTALE FPV Entrata</b>	<b>2.903.168,83</b>

### 2.3 La Gestione Ordinaria: analisi della spesa

Conclusa l'analisi delle entrate, nella parte che segue ci occuperemo della spesa, proponendone una lettura per titoli.

A livello aggregato e rinviando per un approfondimento ai paragrafi specifici, potremmo evidenziare, alla data, le seguenti risultanze contabili:

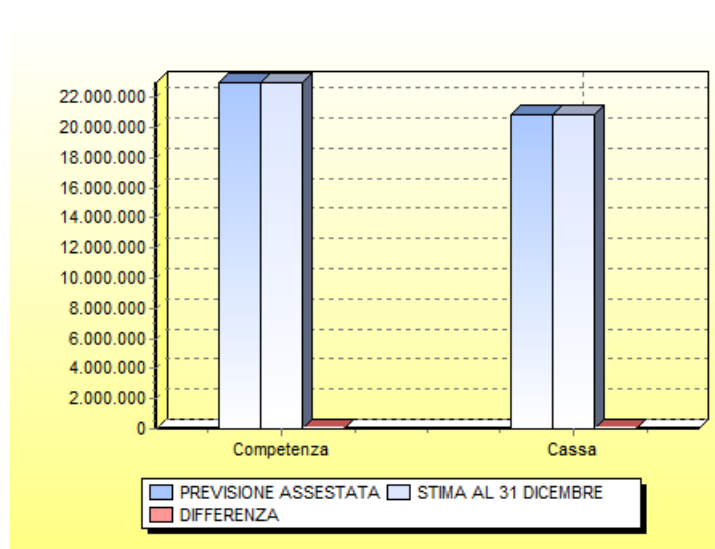


BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEI TITOLI DELLE SPESE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	7.075.427,17	4.583.559,71	64,78	8.250.787,87	2.691.335,26	32,62
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.708.893,78	5.383.273,65	69,83	5.567.198,00	528.442,59	9,49
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	460.038,00	450.038,00	97,83	460.038,00	220.162,61	47,86
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.430.000,00	938.872,85	14,60	6.568.834,30	465.868,58	7,09
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>22.974.358,95</b>	<b>11.355.744,21</b>	<b>49,43</b>	<b>20.846.858,17</b>	<b>3.905.809,04</b>	<b>18,74</b>

Come già detto per l'entrata, la lettura delle colonne dovrà avvenire considerando:

- **le previsioni assestate**, quali le previsioni iniziali rettificate dalle variazioni sui singoli stanziamenti di spesa a seguito di atti approvati dalla Giunta e dal Consiglio;
- **gli impegni di competenza**, come somme per le quali sia stata definita la prima fase della spesa ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **le previsioni assestate di cassa** riportanti le previsioni iniziali di cassa rettificate dalle variazioni apportate dalla Giunta e dal Consiglio;
- **i mandati emessi** quali somme effettivamente pagate dall'ente, confrontati con le previsioni dei pagamenti inseriti in bilancio e assestati all'attualità.

Proiettando gli impegni e i mandati al 31 dicembre 2016, si può prevedere una situazione finale quale quella rappresentata in tabella dove la colonna **stima al 31 dicembre** misura la previsione attendibile delle spese che verranno ad essere impegnate e quelle che saranno pagate entro la data del termine dell'esercizio.



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEI TITOLI DELLE SPESE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	7.075.427,17	7.075.427,17	0,00	8.250.787,87	8.250.787,87	0,00
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.708.893,78	7.708.893,78	0,00	5.567.198,00	5.567.197,88	-0,12
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	460.038,00	460.038,00	0,00	460.038,00	460.038,00	0,00
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.430.000,00	6.430.000,00	0,00	6.568.834,30	6.568.834,30	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>22.974.358,95</b>	<b>22.974.358,95</b>	<b>0,00</b>	<b>20.846.858,17</b>	<b>20.846.858,05</b>	<b>-0,12</b>

Ad integrazione della lettura delle tabelle si precisa che:

- a) le previsioni del titolo 1 della spesa appaiono in linea con le previsioni di entrata e, comunque, in parte correlate alle risorse del titolo II dell'Entrata (contributi di parte corrente) per le quali l'attivazione è subordinata all'accertamento della relativa entrata;
- b) le previsioni del titolo 2 sono correlate alla corrispondente voce di entrata, che ne determina i tempi dell'impegno ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

- c) le previsioni del titolo 3 della spesa determinano la correlazione con il corrispondente titolo 5 dell'entrata;
- d) le previsioni di spesa del Titolo 4 sono certe nell'importo, essendo avallate da piani di ammortamento di mutui e riepilogate nell'allegato al bilancio di previsione;
- e) le previsioni del titolo 5 sono relative all'attivazione dell'anticipazione di cassa con l'istituto tesoriere;
- f) le spese per conto terzi, infine, riguardano impegni anch'essi riferibili ad accertamenti di ugual valore nelle entrate.

Nei paragrafi che seguono viene schematicamente sintetizzata la situazione contabile attuale e prospettica relativa a ciascun titolo della spesa.

### 2.3.1 La Gestione Ordinaria: Spesa corrente

La Spesa corrente ha trovato iscrizione nel titolo 1 e rappresenta gli oneri da sostenere per l'ordinaria attività dell'ente e per la gestione dei vari servizi pubblici attivati. Anche ai fini della successiva analisi sullo stato di attuazione dei programmi, la presentazione di dette spese è stata effettuata secondo la ripartizione funzionale per missioni che rappresentano le funzioni principali dell'ente.

Le risultanze contabili alla data sono riportate nella tabella che segue. In essa è possibile confrontare la previsione iniziale e gli impegni registrati e i mandati emessi su ciascuna funzione di bilancio misurando, in tal modo, il grado di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate. Analoga disamina è effettuato per le previsioni di cassa:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 1 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.671.500,31	2.277.798,18	62,04	3.966.867,63	1.291.896,50	32,57
MISSIONE 02 - Giustizia	17.497,24	9.167,00	52,39	28.384,40	12.321,47	43,41
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	312.699,00	206.360,13	65,99	317.771,36	105.499,21	33,20
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	406.762,82	253.221,69	62,25	530.830,06	220.662,18	41,57
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.930,00	1.209,90	24,54	9.793,67	2.753,21	28,11
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	32.654,74	23.486,40	71,92	39.586,77	11.720,04	29,61
MISSIONE 07 - Turismo	22.500,00	19.629,57	87,24	45.366,81	20.723,82	45,68
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	51.092,18	43.420,58	84,98	118.448,39	10.962,50	9,26
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.925.924,84	1.534.574,81	79,68	2.563.436,09	846.620,09	33,03
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	132.755,00	61.766,10	46,53	176.568,17	49.245,04	27,89
MISSIONE 11 - Soccorso civile	6.650,00	4.645,30	69,85	9.650,00	1.430,45	14,82
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	321.779,88	96.709,48	30,05	384.803,72	89.528,28	23,27
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	14.148,00	11.625,97	82,17	15.355,80	6.622,75	43,13
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	43.533,16	39.944,60	91,76	43.925,00	21.349,72	48,60
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	111.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>7.075.427,17</b>	<b>4.583.559,71</b>	<b>64,78</b>	<b>8.250.787,87</b>	<b>2.691.335,26</b>	<b>32,62</b>

L'analisi proposta nella tabella precedente ci permette di determinare la spesa presunta al termine dell'esercizio (proiezione al 31 dicembre), per verificare la capacità di rispettare i budget definiti. In particolare, si può prevedere con un sufficiente grado di attendibilità che a fine anno la situazione sarà per ciascuna Missione la seguente:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 1 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.671.500,31	3.671.500,31	0,00	3.966.867,63	3.966.867,63	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	17.497,24	17.497,24	0,00	28.384,40	28.384,40	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	312.699,00	312.699,00	0,00	317.771,36	317.771,36	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	406.762,82	406.762,82	0,00	530.830,06	530.830,06	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.930,00	4.930,00	0,00	9.793,67	9.793,67	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	32.654,74	32.654,74	0,00	39.586,77	39.586,77	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	22.500,00	22.500,00	0,00	45.366,81	45.366,81	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	51.092,18	51.092,18	0,00	118.448,39	118.448,39	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.925.924,84	1.925.924,84	0,00	2.563.436,09	2.563.436,09	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	132.755,00	132.755,00	0,00	176.568,17	176.568,17	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	6.650,00	6.650,00	0,00	9.650,00	9.650,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	321.779,88	321.779,88	0,00	384.803,72	384.803,72	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	14.148,00	14.148,00	0,00	15.355,80	15.355,80	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	43.533,16	43.533,16	0,00	43.925,00	43.925,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	111.000,00	111.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>7.075.427,17</b>	<b>7.075.427,17</b>	<b>0,00</b>	<b>8.250.787,87</b>	<b>8.250.787,87</b>	<b>0,00</b>

### 2.3.2 La Gestione Ordinaria: Spesa in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale iscritta nel titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente. Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

La tabella sotto riportata sintetizza la situazione attuale:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 2 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.840,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.074.485,19	1.286.542,53	62,02	1.265.514,96	151.997,13	12,01
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	494.565,55	429.433,00	86,83	429.433,00	2.963,86	0,69
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	201.722,08	198.996,50	98,65	198.996,62	150,00	0,08
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.315.686,69	2.044.122,01	88,27	2.110.703,88	25.540,99	1,21
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	291.867,89	291.867,89	100,00	291.867,89	296,00	0,10
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	531.792,46	367.667,66	69,14	367.667,66	202.204,13	55,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.131.030,35	103.740,52	9,17	242.110,35	5.023,72	2,07
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	658.621,42	658.621,42	100,00	658.621,52	137.984,64	20,95
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.282,12	2.282,12	100,00	2.282,12	2.282,12	100,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>7.708.893,78</b>	<b>5.383.273,65</b>	<b>69,83</b>	<b>5.567.198,00</b>	<b>528.442,59</b>	<b>9,49</b>

Sulla base dei dati a disposizione, ed in particolare delle somme impegnate oltre che di ulteriori informazioni reperite presso gli uffici tecnici dell'ente in merito dell'attività progettuale in corso, si può presumere che il livello complessivo di spesa impegnata al termine dell'esercizio sarà quella riportata nella tabella che segue:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 2 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.840,03	6.840,03	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.074.485,19	2.074.485,19	0,00	1.265.514,96	1.265.514,96	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	494.565,55	494.565,55	0,00	429.433,00	429.433,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	201.722,08	201.722,08	0,00	198.996,62	198.996,50	-0,12
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.315.686,69	2.315.686,69	0,00	2.110.703,88	2.110.703,88	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	291.867,89	291.867,89	0,00	291.867,89	291.867,89	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	531.792,46	531.792,46	0,00	367.667,66	367.667,66	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.131.030,35	1.131.030,35	0,00	242.110,35	242.110,35	0,00

Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2016



MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	658.621,42	658.621,42	0,00	658.621,52	658.621,52	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.282,12	2.282,12	0,00	2.282,12	2.282,12	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>7.708.893,78</b>	<b>7.708.893,78</b>	<b>0,00</b>	<b>5.567.198,00</b>	<b>5.567.197,88</b>	<b>-0,12</b>

### 2.3.3 La Gestione Ordinaria: Spesa per incremento attività finanziarie

Il titolo 3 della spesa concerne le spese relative all'acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale e la concessione di crediti sia di breve che di medio periodo. Nel nostro ente tale spesa è relativa a:

All'attualità la spesa impegnata confrontata con la previsione assestata è rappresentata dalla seguente tabella:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 2 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Sulla base della programmazione operativa espressa nel DUP e dell'analisi condotta dai competenti uffici, si ipotizza il seguente stato di realizzazione della spesa al 31 dicembre



2016:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 2 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.3.4 La Gestione Ordinaria: Spesa per rimborso prestiti

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitali riferite a prestiti contratti negli anni precedenti.

L'analisi di questa voce si sviluppa per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio termine da quelle a lungo termine e, successivamente, tra queste ultime, le fonti riferibili a mutui da quelle per il rimborso di prestiti obbligazionari.

Si precisa che le previsioni al 31 dicembre 2016 sono state effettuate sulla base dei piani di ammortamento. In particolare alla data del 31 luglio, di norma, ed in particolare per i mutui Cassa DD.PP. si è proceduto al pagamento solo della prima rata. La situazione contabile è dunque la seguente:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 4 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	460.038,00	450.038,00	97,83	460.038,00	220.162,61	47,86
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - SPESA RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>460.038,00</b>	<b>450.038,00</b>	<b>97,83</b>	<b>460.038,00</b>	<b>220.162,61</b>	<b>47,86</b>

Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2016

La stima definitiva non dovrebbe discostarsi dalla previsione assestata ed è riportata nella tabella che segue:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 4 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	460.038,00	460.038,00	0,00	460.038,00	460.038,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - SPESA RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>460.038,00</b>	<b>460.038,00</b>	<b>0,00</b>	<b>460.038,00</b>	<b>460.038,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.3.5 La Gestione Ordinaria: Spesa per servizi conto terzi

La spesa per servizi per conto terzi e partite di giro non presenta particolari elementi di indagine essendo direttamente correlata con la relativa posta di entrata.

Viene, comunque, riproposta per completezza espositiva.

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 7 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
Titolo 7 - Spese per conto terzi	6.430.000,00	938.872,85	14,60	6.568.834,30	465.868,58	7,09
Titolo 7 - Spese per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>6.430.000,00</b>	<b>938.872,85</b>	<b>14,60</b>	<b>6.568.834,30</b>	<b>465.868,58</b>	<b>7,09</b>

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 7 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Titolo 7 - Spese per conto terzi	6.430.000,00	6.430.000,00	0,00	6.568.834,30	6.568.834,30	0,00
Titolo 7 - Spese per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>6.430.000,00</b>	<b>6.430.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.568.834,30</b>	<b>6.568.834,30</b>	<b>0,00</b>

### 2.3.6 La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Spesa

A conclusione dell'analisi della gestione ordinaria, si ritiene opportuno proporre anche un'analisi del Fondo Pluriennale Vincolato Spesa precisando che i valori di detta voce sono ricompresi nelle previsioni di spesa dei titoli.

Per quanto concerne la spesa il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

<b>BILANCIO:</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Fondo pluriennale Vincolato Spese Correnti	212.684,36	212.684,36	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	1.147.628,10	1.147.628,10	0,00
<b>TOTALE FPV Spesa</b>	<b>1.360.312,46</b>	<b>1.360.312,46</b>	<b>0,00</b>

### 3 GLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA E DI CASSA

Conclusa l'analisi per i titoli dell'entrata e della spesa, nei paragrafi successivi procederemo ad approfondire gli equilibri parziali della gestione di competenza e gli equilibri della gestione di cassa, così come generalmente definiti dalla dottrina e dal legislatore. In modo sintetico, attraverso la tabella sotto riportata, sono presentati i valori aggregati delle entrate e delle spese stimate al 31 dicembre 2016 evidenziando il risultato di entrambe le gestioni: competenza e cassa.

<b>BILANCIO DI COMPETENZA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre</b>	<b>ENTRATA</b>	<b>SPESA</b>	<b>DIFFERENZA</b>
BILANCIO CORRENTE	7.535.465,17	7.535.465,17	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI	7.708.893,78	7.708.893,78	0,00
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00
BILANCIO DI TERZI	6.430.000,00	6.430.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>22.974.358,95</b>	<b>22.974.358,95</b>	<b>0,00</b>

In linea generale e per meglio comprendere il significato delle tabelle e, in particolare, della colonna "Differenza", si ricorda che il Bilancio di terzi normalmente risulta in equilibrio e, pertanto, il valore riscontrabile nella colonna in questione è tendenzialmente pari a zero.

Il Bilancio movimento di fondi per il principio di competenza finanziaria potenziata non sempre risulta in equilibrio in quanto alla concessione crediti non è detto che faccia seguito la riscossione nel medesimo esercizio finanziario: in questo caso lo squilibrio tra le partite finanziarie è colmato con le entrate correnti.

Non altrettanto accade per il Bilancio corrente e per quello investimenti dove, al contrario, potranno verificarsi saldi positivi e negativi che verranno meglio chiariti nei paragrafi seguenti.

In questi ultimi, infatti, analizzando di volta in volta gli addendi, verrà data dimostrazione delle modalità con cui giungere alla definizione dei valori aggregati riportati nella tabella.

<b>BILANCIO DI CASSA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre</b>	<b>ENTRATA</b>	<b>SPESA</b>	<b>DIFFERENZA</b>
BILANCIO CORRENTE	6.775.395,42	8.710.825,87	-1.935.430,45
BILANCIO INVESTIMENTI	5.697.036,12	5.567.197,88	129.838,24
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00
BILANCIO DI TERZI	6.474.512,38	6.568.834,30	-94.321,92
<b>TOTALE</b>	<b>20.246.943,92</b>	<b>20.846.858,05</b>	<b>-599.914,13</b>

Per quanto riguarda il bilancio di cassa, le proiezioni al 31 dicembre ci permettono di affermare che il fondo di cassa finale presunto è pari a:

<b>BILANCIO DI CASSA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre</b>	<b>IMPORTO</b>
Fondo di cassa iniziale	3.059.741,22
Riscossioni Presunte al 31/12	20.246.943,92
Pagamenti Presunti al 31/12	20.846.858,05
<b>FONDO DI CASSA FINALE AL 31/12</b>	<b>2.459.827,09</b>

La situazione di equilibrio riscontrata permette all'ente di far fronte ai pagamenti nei termini previsti dal D.Lgs. 192/2012.

### 3.1 Gli equilibri del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente, per la natura delle poste di entrata e di spesa che lo determinano, risulta essere quello maggiormente significativo nell'attività di verifica degli equilibri. Ricontrata, infatti, l'esigenza già in sede di previsione di assicurare il pareggio finanziario, è indispensabile verificare la rispondenza delle previsioni di spesa ai dati attuali e a quelli prospettici proiettati al 31 dicembre, per evidenziare, in modo sufficientemente attendibile, quale sarà la situazione finanziaria e contabile dell'ente.

In generale potremmo dire che il Bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate alla gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il soddisfacimento dei bisogni della collettività attraverso l'offerta di servizi, indivisibili e non, per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo e per tutte quelle spese che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali voci di entrata e di spesa che costituiscono gli addendi del Bilancio corrente presentate nelle colonne delle previsioni assestate e degli stanziamenti proiettati al 31 dicembre dell'anno, cioè le previsioni definitive che si prevede saranno iscritte nel bilancio al termine dell'esercizio.

<b>BILANCIO: LE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>COMPETENZA</b>		<b>CASSA</b>	
	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
Fondo di cassa iniziale (+)	0,00	0,00	3.059.741,22	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	583.811,17	583.811,17	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	5.439.566,00	5.439.566,00	5.335.097,68	5.335.097,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	593.954,00	593.954,00	742.118,96	742.118,96
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	428.134,00	428.134,00	598.178,78	598.178,78
<b>Totale Titoli 1+2+3+fpv</b>	<b>7.045.465,17</b>	<b>7.045.465,17</b>	<b>9.735.136,64</b>	<b>6.675.395,42</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato alle spese correnti (+)	390.000,00	390.000,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>490.000,00</b>	<b>490.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>Totale Entrate del Bilancio Corrente</b>	<b>7.535.465,17</b>	<b>7.535.465,17</b>	<b>9.835.136,64</b>	<b>6.775.395,42</b>

BILANCIO: LE SPESE CORRENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Titolo 1 - Spese correnti (+)	7.075.427,17	7.075.427,17	8.250.787,87	8.250.787,87
Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	460.038,00	460.038,00	460.038,00	460.038,00
<b>Totale Titoli 1+4</b>	<b>7.535.465,17</b>	<b>7.535.465,17</b>	<b>8.710.825,87</b>	<b>8.710.825,87</b>
Spesa Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa Titolo 4.02 Rimborso prestiti a breve termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo applicato alle spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Spese del Bilancio Corrente</b>	<b>7.535.465,17</b>	<b>7.535.465,17</b>	<b>8.710.825,87</b>	<b>8.710.825,87</b>

ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
<b>Totale Entrate del Bilancio Corrente (+)</b>	<b>7.535.465,17</b>	<b>7.535.465,17</b>	<b>9.835.136,64</b>	<b>6.775.395,42</b>
<b>Totale Spese del Bilancio Corrente (-)</b>	<b>7.535.465,17</b>	<b>7.535.465,17</b>	<b>8.710.825,87</b>	<b>8.710.825,87</b>
<b>Risultato del Bilancio Corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.124.310,77</b>	<b>-1.935.430,45</b>

### 3.2 Gli equilibri del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese dirette alla gestione, il Bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

Le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuto confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4 e 6, con l'esclusione delle somme quali gli oneri di urbanizzazione riferibili al Bilancio corrente, con le spese del titolo 2.

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti alla data attuale e al 31 dicembre prossimo.

BILANCIO: LE ENTRATE CHE FINANZIANO INVESTIMENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	2.319.357,66	2.319.357,66	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	5.489.536,12	5.489.536,12	5.489.536,12	5.489.536,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	307.500,00	307.500,00
<b>Totale Titoli 4+5+6+fpv</b>	<b>7.808.893,78</b>	<b>7.808.893,78</b>	<b>5.797.036,12</b>	<b>5.797.036,12</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>-100.000,00</b>	<b>-100.000,00</b>	<b>-100.000,00</b>	<b>-100.000,00</b>
<b>Totale Entrate del Bilancio Investimenti</b>	<b>7.708.893,78</b>	<b>7.708.893,78</b>	<b>5.697.036,12</b>	<b>5.697.036,12</b>

BILANCIO: LE SPESE PER INVESTIMENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	7.708.893,78	7.708.893,78	5.567.198,00	5.567.197,88
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli 2+3</b>	<b>7.708.893,78</b>	<b>7.708.893,78</b>	<b>5.567.198,00</b>	<b>5.567.197,88</b>

Spesa Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Spese del Bilancio Investimenti</b>	<b>7.708.893,78</b>	<b>7.708.893,78</b>	<b>5.567.198,00</b>	<b>5.567.197,88</b>

	COMPETENZA		CASSA	
ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Totale Entrate del Bilancio Investimenti (+)	7.708.893,78	7.708.893,78	5.697.036,12	5.697.036,12
Totale Spese del Bilancio Investimenti (-)	7.708.893,78	7.708.893,78	5.567.198,00	5.567.197,88
Risultato del Bilancio Investimenti	0,00	0,00	129.838,12	129.838,24

### 3.3 Gli equilibri del Bilancio movimento fondi

Il bilancio di competenza dell'ente, oltre alla sezione "corrente" e a quella "investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo, nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale, ci riferiamo al cosiddetto Bilancio per movimento fondi.

Quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare sono da ricomprendere in esso:

- a) i finanziamenti a breve termine e le uscite per il loro rimborso;
- b) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifichi la seguente relazione:

$$\text{Entrate} = \text{Spese.}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza, sia nella colonna delle previsioni assestate alla data che in quella della stima al 31 dicembre prossimo.



BILANCIO: LE ENTRATE DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
<b>Totale Titolo 7</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.02 Finanziamenti a breve (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate del Bilancio Movimento Fondi (+)</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>

BILANCIO: LE SPESE DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 5</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa Titolo 4.02 Rimborso prestiti a breve termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Spese del Bilancio Movimento Fondi</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE MOVIMENTO FONDI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
<b>Totale Entrate del Bilancio Movimento Fondi (+)</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>
<b>Totale Spese del Bilancio Movimento Fondi (-)</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Risultato del Bilancio Movimento Fondi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>

### 3.4 Gli equilibri del Bilancio di terzi

Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2016

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo 9 ed al titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato, oltre ai depositi contrattuali.

Per disposizione legislativa si presuppone un equilibrio tra le voci di entrata e di spesa che risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

### **Titolo 9 Entrate = Titolo 7 Spese**

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna entrata e spesa del nostro ente al conseguimento della suddetta eguaglianza alla data attuale ed al 31 dicembre 2016.

ANALISI DELL'EQUILIBRIODI PARTE DI TERZI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
<b>Totale Entrate del Bilancio Partite di Giro (+)</b>	<b>6.430.000,00</b>	<b>6.430.000,00</b>	<b>6.474.512,38</b>	<b>6.474.512,38</b>
<b>Totale Spese del Bilancio Partite di Giro (-)</b>	<b>6.430.000,00</b>	<b>6.430.000,00</b>	<b>6.568.834,30</b>	<b>6.568.834,30</b>
<b>Risultato del Bilancio Partite di Giro</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-94.321,92</b>	<b>-94.321,92</b>

## 4 LA GESTIONE DEI RESIDUI

### 4.1 Il risultato della gestione dei residui

La Salvaguardia degli equilibri di bilancio non può limitarsi all'analisi del bilancio di competenza, ma deve necessariamente tener conto dei riflessi che la gestione residui può determinare sul risultato complessivo della gestione. Nel presente paragrafo ci occuperemo della gestione dei residui cercando di evidenziare quelle situazioni in grado di influenzare positivamente o negativamente il prossimo risultato della gestione.

In particolare, le ipotesi verificate da parte degli uffici e riportate sinteticamente nella tabella che segue sono:

- a) **minori residui attivi al 31 dicembre**, cioè la stima di eventuali posizioni creditorie per le quali si sia a conoscenza, già da oggi, delle difficoltà o impossibilità di riscossione e che, quindi, saranno oggetto di operazioni di riaccertamento in fase di rendiconto;
- b) **maggiori residui attivi al 31 dicembre**, cioè eventuali posizioni creditorie non rilevate nelle scritture contabili dei precedenti esercizi, ma che si prevede verranno a definirsi entro il termine dell'esercizio;
- c) **minori residui passivi**, cioè posizioni debitorie da eliminare per il venir meno del rapporto debitorio che ne è alla base.

BILANCIO: GESTIONE DEI RESIDUI	PARZIALI	TOTALI
Maggiori residui attivi al 31 dicembre	0,00	
Minori residui attivi al 31 dicembre	0,00	
<b>A) STIMA DELLE VARIAZIONI DEI RESIDUI ATTIVI</b>		<b>0,00</b>
<b>B) STIMA DELLE VARIAZIONI DEI RESIDUI PASSIVI</b>		<b>0,00</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI (A+B)</b>		<b>0,00</b>

*La somma algebrica dei dati così inseriti evidenzia un saldo della gestione che, se positivo, potrà compensare eventuali risultati negativi della sezione di competenza e che, se negativo, dovrà essere compensato da quest'ultima.*

*Si segnala, infine, che non vengono menzionati gli eventuali maggiori residui passivi che, per loro natura, costituiscono debiti fuori bilancio, oggetto di successiva verifica.*

## 5 LA VERIFICA CONCLUSIVA DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA

### 5.1 Il risultato della Gestione Ordinaria di competenza e residui

Conclusa la verifica degli equilibri riferibili al bilancio di competenza ed a quello della gestione residui, possiamo completare questa prima parte dell'indagine ricognitiva condotta riempiendo i dati precedentemente esposti in un'apposita tabella, giungendo, in tal modo, ad evidenziare gli effetti che la Gestione Ordinaria produce sul risultato presunto di amministrazione 2016.

A riguardo, la tabella sottostante riassume le risultanze della Gestione Ordinaria di competenza e di quella residui determinando il saldo complessivo finale riportato nella tabella che segue:

<b>BILANCIO: VERIFICA GENERALE DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Risultato del Bilancio corrente	0,00	
Risultato del Bilancio investimenti	0,00	
Risultato del Bilancio movimento fondi	0,00	
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>0,00</b>
Risultato della gestione dei residui		0,00
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA + RESIDUI</b>		<b>0,00</b>

*In caso di risultato positivo, tale importo concorre alla copertura di eventuali esigenze straordinarie di spesa - meglio descritte nel paragrafo successivo -, mentre, se negativo, dovrà trovare, insieme con le altre spese straordinarie, copertura in apposita manovra di riequilibrio..*

### 5.2 Il risultato della Gestione Ordinaria di cassa

Come accennato nelle premesse, il bilancio di previsione, oltre ad essere un bilancio di competenza, è anche un bilancio di cassa per il primo anno.

Rientra, pertanto, nelle operazioni da attuare in sede di salvaguardia degli equilibri, la verifica degli equilibri di cassa avente lo scopo di chiudere la gestione dell'esercizio finanziario con un saldo di cassa non negativo.

A riguardo, la tabella sottostante riassume le risultanze della Gestione Ordinaria di cassa sulla base dell'andamento delle entrate e delle spese come analiticamente e dettagliatamente

riportato nella disamina precedente:

<b>VERIFICA EQUILIBRIO DI CASSA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
Fondo di cassa all'1/1	3.059.741,22	3.059.741,22
<b>ENTRATE</b>		
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.335.097,68	5.335.097,68
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	742.118,96	742.118,96
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	598.178,78	598.178,78
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.489.536,12	5.489.536,12
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	307.500,00	307.500,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00	1.300.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	6.474.512,38	6.474.512,38
<b>SPESE</b>		
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	8.250.787,87	8.250.787,87
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.567.198,00	5.567.197,88
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	460.038,00	460.038,00
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.568.834,30	6.568.834,30
<b>FONDO FINALE DI CASSA</b>	<b>2.459.826,97</b>	<b>2.459.827,09</b>

*In caso di risultato positivo, tale importo concorre alla copertura di eventuali esigenze straordinarie di cassa - meglio descritte nel paragrafo successivo -, mentre, se negativo, dovrà trovare, insieme con le altre spese straordinarie, copertura in apposita manovra di riequilibrio.*

Concludendo, dalla lettura della tabella si può concludere che la gestione della cassa

-presenta un risultato positivo, e pertanto tale margine verrà utilizzato per il pagamento delle spese straordinarie come riportate di seguito;

### 5.3 La verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità

---

La nuova competenza finanziaria rafforzata impone, in ossequio all'obiettivo di rendere i bilanci trasparenti, l'accertamento di tutte le entrate per le quali l'ente vanta un diritto di credito, anche quelle di più dubbia e difficile esazione.

Nel contempo, per quei crediti di incerta esigibilità accertati nell'esercizio, è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri. L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) **in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.**

Dall'analisi della gestione dei residui abbiamo potuto verificare:

- l'assenza di situazioni di squilibrio sui residui attivi tali, confermando in tal modo la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione

## 6 LA GESTIONE STRAORDINARIA

### 6.1 Le Esigenze straordinarie di spesa

Oltre alle eventuali situazioni di disequilibrio, determinate da un risultato negativo del saldo riportato nel paragrafo precedente, l'Organo Consiliare deve verificare anche la presenza di altre fattispecie che possono produrre effetti sugli equilibri generali. Il legislatore è intervenuto puntualmente a riguardo e all'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 ha circostanziato le ulteriori cause di disequilibrio oggetto di apposita manovra, specificando che sono da monitorare:

- a) eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- b) l'eventuale disavanzo risultante dal rendiconto dell'ultimo esercizio approvato e che non ha trovato, alla data della verifica, ancora applicazione nel bilancio dell'ente.

Nella tabella che segue sono specificate, secondo l'articolazione proposta dall'articolo 194 richiamato, le varie ipotesi di debiti fuori bilancio che saranno oggetto di riconoscimento da parte del Consiglio con apposita deliberazione contestuale alla presente e che, comunque, sono già state ricomprese nella presente verifica.

Il totale della tabella riporta, oltre ai succitati valori, anche l'eventuale disavanzo di amministrazione non applicato giungendo, in tal modo, a definire il valore complessivo delle esigenze straordinarie di spesa da finanziare.

<b>BILANCIO: ESIGENZE STRAORDINARIE DI SPESA DA FINANZIARE</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Sentenze esecutive	3.075.032,62	
Disavanzi di consorzi, istituzioni, aziende speciali	0,00	
Ricapitalizzazioni di società	0,00	
Procedure espropriative o occupazioni d'urgenza	26.823,21	
Altre ipotesi di debiti fuori bilancio	52.473,99	
<b>Totale debiti fuori bilancio da finanziare</b>		<b>3.154.329,82</b>
Disavanzo consuntivo 2015 non applicato al bilancio corrente	0,00	
<b>Esigenze straordinarie di spesa da finanziare</b>		<b>3.154.329,82</b>

**allegato prospetto completo**

#### 6.1.1 Dettaglio delle Esigenze straordinarie di spesa

Per meglio analizzare le cause che hanno determinato le Esigenze straordinarie di spesa, sintetizzate nella precedente tabella, si è ritenuto utile riportare ulteriori tabelle di dettaglio che forniscono una specificazione dei singoli valori aggregati.

**SENTENZE ESECUTIVE**

Creditore	N° sentenza	Data sentenza	Motivazione	Importo
Creditore	Nuovo	06/07/2016	Motivazione della sentenza	3.075.032,62

**DISAVANZI DI CONSORZI, ISTITUZIONI, AZIENDE SPECIALI**

Nome società	N° delibera	Data delibera	% Partecipazione	Importo
--------------	-------------	---------------	------------------	---------

**RICAPITALIZZAZIONI DI SOCIETA'**

Nome società	N° delibera	Data delibera	% Partecipazione	Importo
--------------	-------------	---------------	------------------	---------

**PROCEDURE ESPROPRIATIVE, ECC...**

Generalità dell'espropriato	N° delibera	Data delibera	Note	Importo
				26.823,21

**ALTRI DEBITI FUORI BILANCIO**

Creditore	N° delibera	Data delibera	Motivazione	Importo
				52.473,99

**6.2 La manovra di riequilibrio della Gestione Straordinaria**

La presenza di un eventuale squilibrio determina un immediato intervento da parte del Consiglio che deve approvare, ai sensi del comma 2 dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, una manovra finanziaria volta a garantire il recupero del disequilibrio e a prospettare il conseguimento di un equilibrio finanziario entro il termine dell'esercizio.

Come indicato nel successivo prospetto, le nuove o maggiori necessità di spesa possono essere fronteggiate ricorrendo a varie risorse, che vengono esposte secondo l'ordine di priorità di utilizzo:

- la variazione del bilancio, con l'accertamento di maggiori entrate certe della gestione di competenza;
- la variazione del bilancio, con la contrazione di eventuali spese correnti della gestione di competenza;
- l'adozione di un piano triennale di rientro che vincoli, oltre l'esercizio in corso, anche i bilanci 2016/2017;
- l'alienazione di parte del patrimonio disponibile;
- l'adozione, limitatamente ai debiti fuori bilancio, di un piano triennale di rateizzazione dei debiti pregressi.

Nel nostro ente, tenendo conto dei riscontri effettuati nelle varie gestioni, si evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:



<b>ESERCIZIO: SPESE DA FINANZIARE</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Risultato del Bilancio corrente	0,00	
Risultato del Bilancio investimenti	0,00	
Risultato del Bilancio movimento fondi	0,00	
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>0,00</b>
Saldo della gestione residui		0,00
Adeguamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità per squilibrio nella gestione residui		0,00
Esigenze straordinarie di spesa		3.154.329,82
<b>RISULTATO DELLA VERIFICA</b>		<b>-3.154.329,82</b>
<b>SQUILIBRIO DA FINANZIARE</b>		<b>3.154.329,82</b>

per quanto attiene a detto disavanzo lo stesso è stato previsto e riequilibrato nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui alla delibera n.... del .....

## 7 IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PREVISTO

Il risultato d'amministrazione riveste un ruolo particolarmente importante nell'analisi che stiamo conducendo sia per gli effetti che è in grado di produrre sulla manovra di riequilibrio posta in essere, sia perché gli equilibri di bilancio sono verificati se il risultato stimato al termine dell'esercizio 2016 è positivo.

Proprio per la rilevanza degli effetti del risultato d'amministrazione sulla gestione, abbiamo ritenuto opportuno dedicare una parte della relazione a detta posta di bilancio.

In particolare nel paragrafo che segue viene analizzato l'avanzo/disavanzo 2015 applicato alla gestione ordinaria nel corso del presente esercizio (2016), distinguendo, nel caso dell'avanzo, la parte applicata al Bilancio corrente da quella finalizzata al Bilancio investimenti.

Il paragrafo successivo presenta, invece, la previsione del risultato di amministrazione conseguibile al termine dell'anno 2016 alla luce delle previsioni formulate sulla gestione ordinaria e straordinaria.

### 7.1 L'avanzo/disavanzo 2015 applicato alla Gestione Ordinaria

Al fine di esprimere un giudizio sull'avanzo/disavanzo applicato alla Gestione Ordinaria, è opportuno innanzitutto ricordare che, nel nostro ente, il risultato d'amministrazione 2015, risultante dall'ultimo rendiconto approvato, è pari a:

<b>Risultato d'amministrazione 2015 (+Avanzo / -Disavanzo)</b>	<b>3.077.238,97</b>
--	---------------------

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000, il risultato d'amministrazione 2015 è stato già in parte applicato alla Gestione Ordinaria, così come indicato nella colonna "Previsione assestata" della tabella che segue.

Nella stessa tabella è riportata anche la stima dell'avanzo/disavanzo applicato al 31 dicembre, sempre con riferimento alla sola Gestione Ordinaria e, cioè, senza considerare quelle spese eccezionali contenute ed analizzate trattando della Gestione Straordinaria.

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
A) Avanzo 2015 applicato alle Spese correnti	390.000,00	390.000,00
B) Avanzo 2015 applicato alle Spese d'investimento (B1+B2)	0,00	0,00
B1) Utilizzo del Fondo ammortamento	0,00	0,00
B2) Finanziamento investimenti	0,00	0,00
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO ALLA GESTIONE ORDINARIA (A+B)</b>	<b>390.000,00</b>	<b>390.000,00</b>
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO		
Disavanzo 2015 applicato al Bilancio corrente	0,00	0,00

Si precisa, di nuovo, che la suddetta tabella non tiene conto dell'eventuale avanzo/disavanzo applicato alla Gestione Straordinaria riportato nella tabella "Manovra finanziaria proposta" di cui al paragrafo precedente.

## 7.2 Il calcolo dell'Avanzo presunto al termine dell'esercizio 2016

L'ultima fase della verifica degli equilibri di bilancio è diretta a sintetizzare l'intera attività di ricognizione posta in essere nei paragrafi precedenti, evidenziando il risultato di amministrazione stimabile alla data del 31 dicembre 2016 alla luce delle attuali conoscenze contabili.

Per arrivare alla determinazione di questo valore si è proceduto in modo differente da quanto fatto in precedenza, sommando al risultato della gestione residui e di competenza quello della Gestione Straordinaria, senza considerare l'eventuale avanzo o disavanzo applicato alle due gestioni.

Il valore così ottenuto è stato successivamente sommato algebricamente al risultato d'amministrazione dell'esercizio precedente (risultato 2015 - approvato entro il 30 aprile scorso).

Con riferimento alle risultanze contabili del nostro ente, il calcolo del Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2016 è sintetizzabile nella tabella che segue, nella quale vengono quantificati:

- il **saldo della Gestione Ordinaria di competenza**, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese riferibili alla Gestione Ordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo applicato);
- il **saldo della Gestione Straordinaria di competenza**, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese di competenza di natura straordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo applicato e le spese rinviate a seguito di una rateizzazione agli esercizi successivi);
- il **saldo Complessivo della Gestione di competenza**, determinato dalla somma

- delle due gestioni che precedono;
- il **saldo della Gestione residui**, determinato dalla differenza tra le variazioni dei residui attivi e passivi.

STIMA DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016		IMPORTI	SUB TOTALI	TOTALI
<b>A) RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE 2015</b>	(+/-)			<b>3.077.238,97</b>
<b>GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA</b>				
Fondo Pluriennale Vincolato	(+)	2.903.168,83		
Stima delle entrate destinate alla gestione ordinaria (Tit. 1+2+3+4+5+6+7+9)	(+)	19.681.190,12		
Stima delle spese della gestione ordinaria (Tit.1+2+3+4+5+7)	(-)	22.974.358,95		
<b>B) SALDO DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA</b>	<b>(=)</b>		<b>-390.000,00</b>	
<b>GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA</b>				
Maggiori entrate correnti 2016 per finanziare la gestione straordinaria	(+)	0,00		
Entrate da alienazioni di beni patrimoniali per finanziare la gestione straordinaria	(+)	0,00		
<b>Stima delle ENTRATE STRAORDINARIE</b>	<b>(=)</b>	<b>0,00</b>		
Economie di spesa 2016, Quote rinviate al 2017/2018 e Mutui per debiti fuori bilancio	(+)	0,00		
Totale debiti fuori bilancio da finanziare	(-)	0		
<b>Stima delle SPESE STRAORDINARIE</b>	<b>(=)</b>	<b>0</b>		
<b>C) SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA</b>	<b>(=)</b>		<b>0</b>	
<b>D) SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (B+C)</b>	<b>(=)</b>			<b>-390.000,00</b>
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
Maggiori residui attivi	(+)	0,00		
Minori residui attivi	(-)	0,00		
<b>Stima delle variazioni dei RESIDUI ATTIVI</b>	<b>(=)</b>		<b>0,00</b>	
Minori residui passivi	(+)	0,00		
<b>Stima delle variazioni dei RESIDUI PASSIVI</b>	<b>(=)</b>		<b>0,00</b>	
<b>E) SALDO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	<b>(=)</b>			<b>0,00</b>
<b>F) ADEGUAMENTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	<b>(=)</b>			<b>0,00</b>
<b>Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2016 (A+D+E-F)</b>	<b>(=)</b>			<b>2.687..238,97</b>

# PARTE SECONDA



## LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

## 8 LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del Pareggio di bilancio.

Il nuovo vincolo di finanza pubblica obbliga gli enti a conseguire un saldo finale di competenza finanziaria potenziata non negativo apportando, nel contempo, alcuni correttivi alle entrate e alle spese da considerare rilevanti ai fini del pareggio di bilancio.

Mentre l'avanzo non è mai un'entrata rilevante, per il solo anno 2016 il fondo pluriennale vincolato rileva sia in entrata che in spesa, tranne quello finanziato da debito.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità e tutti gli accantonamenti ai fondi rischi sono portati in detrazione dalle spese finali.

Alla luce di quanto appena espresso, il saldo finale di competenza finanziaria potenziata che l'ente deve conseguire non può essere negativo.

Sulla base degli accertamenti ed impegni finora registrati e della stima di quelli che si registreranno fino al termine dell'esercizio è possibile affermare che l'ente **è in grado** di conseguire un saldo di competenza finanziaria potenziata non negativo.

# PARTE TERZA



## LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

## 9 LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

La terza parte della presente relazione è diretta a fornire adeguati strumenti di valutazione per il Consiglio in merito allo stato di attuazione dell'attività programmata dallo stesso e quindi affidata, per la sua esecuzione, alla Giunta ed ai dirigenti.

Se, infatti, il bilancio rappresenta la fase iniziale della programmazione e, cioè, quel momento in cui l'amministrazione individua le linee strategiche della propria azione di governo, che si traduce nella individuazione dei programmi, dei progetti e degli obiettivi gestionali, la verifica da porre in essere entro il 31 luglio esprime un momento importante nella dialettica politica, al fine di giudicare l'operato della Giunta e dei dirigenti nel corso dell'esercizio in esame.

Il confronto tra il dato preventivo e quello alla data attuale, analizzati entrambi nelle varie articolazioni ed aggregazioni, riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione dell'anno che segue, costituendo un momento rilevante per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che riportano tali dati debbano essere attentamente analizzati al fine di trovare motivazioni agli scostamenti riscontrati non solo per giustificare l'attività svolta, ma anche per evitare che le stesse problematiche possano ripetersi negli anni successivi.

Le considerazioni precedentemente esposte trovano un conforto legislativo nelle varie norme che nel corso degli anni sono state promulgate e che evidenziano un progressivo e costante processo di affinamento delle disposizioni al fine di indirizzare la Giunta ed il Consiglio ad un'attività di programmazione quanto più puntuale ed attendibile.

Questa parte della relazione si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione sui risultati contabili e gestionali conseguiti, non più in un'ottica numerico-finanziaria, oggetto di altre rilevazioni, quanto, piuttosto, cercando di rintracciare, nella lettura degli scostamenti, le relazioni esistenti tra programmazione politica prevista e conseguita.

In altri termini la Giunta, attraverso questo documento, relaziona al Consiglio sull'attività svolta fornendo valutazioni che non si limitano all'aspetto contabile, ma che interessano anche altri elementi di analisi indispensabili a quanti sono interessati, per motivi diversi, a giudicare il suo operato.

Come in qualsiasi progetto di controllo, però, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto di gestione possano aversi sorprese nei risultati e, pertanto, ha previsto che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando il Documento Unico di Programmazione deve individuare gli obiettivi operativi da conseguire per ciascun programma specificando, per ciascuno di essi, gli obiettivi di secondo livello, il personale necessario, gli investimenti da realizzare, le risorse da impegnare e le relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 31 luglio, procedura che seppur non più obbligatoriamente prevista, è consigliata dal legislatore laddove raccomanda di presentare al Consiglio, unitamente al DUP, anche lo stato di attuazione dei programmi,

da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL.

## **9.1 La programmazione operativa inserita nel DUP**

---

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il legislatore considera il Documento Unico di Programmazione il documento che riveste maggiore importanza nella definizione degli indirizzi, dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche. Nella nuova configurazione delle amministrazioni pubbliche l'azione amministrativa è, quindi, l'atto che consiste nella concreta manifestazione giornaliera delle scelte di gestione ed è divenuta uno strumento destinato a realizzare le attività necessarie a conseguire obiettivi predeterminati.

Gli obiettivi operativi, a loro volta, costituiscono ulteriore specificazione dell'attività programmatica definita già nei programmi del Documento Unico di Programmazione. In esso essa sono state evidenziate preventivamente le azioni ed i programmi da realizzare nel corso dell'anno e del triennio.

Partendo dall'analisi del Documento Unico di Programmazione è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi.

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi, gli impegni alla data attuale e le stime future, riclassificate per programmi e progetti, oltre che fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro di ciascun programma.

In questo paragrafo ci si pone l'obiettivo di misurare l'azione amministrativa valutandone l'efficacia della gestione, attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Essa riporta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

- a) nella prima colonna va indicata la denominazione dei programmi così come presenti nel Documento Unico di Programmazione approvato ad inizio esercizio dal Consiglio comunale dell'ente;
- b) nella seconda vanno riportati gli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.

Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo in alcuni casi sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà, appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti;

- c) la terza colonna riporta gli impegni della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione;
- d) nella quarta colonna va, infine, indicato il valore complessivo della stima al 31 dicembre effettuata sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, in quanto misura con sufficiente attendibilità il grado di completa realizzazione del programma.





